



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0237

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23.08.2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19.02.2020 n. 281;

- VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 29 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n.27 e in particolare l’art. 72, comma 1 che istituisce il “Fondo Promozione Integrata” volto alla realizzazione, *inter alia*, di iniziative di potenziamento delle attività di promozione del Sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTO** il Decreto interministeriale n.1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale dall’art. 72, c.1 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n.64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell’art. 72, c.3 del D.L. 18/2020;
- VISTO** il D.M. n. 3600/2519 dell’11 giugno 2020 con cui vengono individuati i capitoli e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020;
- VISTO** il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);
- VISTO** l’art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, nell’ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all’italiana” del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende realizzare una serie di documentari – dal titolo provvisorio di “IDEAS – Italian Dialogues on Excellence, Arts and Science” – rivolta al pubblico straniero e mirata alla promozione dell’Italia attraverso la narrazione di storie di successo, che raccontino il sistema produttivo e creativo italiano, con particolare

attenzione alla valorizzazione dei suoi settori più innovativi e dinamici e alla valorizzazione del suo patrimonio artistico e culturale;

CONSIDERATO che tale serie di documentari sarà rivolta al pubblico straniero e sarà distribuita all'estero attraverso piattaforme televisive e/o digitali, oltre che per il tramite del sito e dei canali social del MAECI e della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura;

CONSIDERATO che tale iniziativa si propone, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, quale efficace e necessario strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, a partire dalla valorizzazione di elementi quali la creatività e il dinamismo italiano;

CONSIDERATO che l'iniziativa permetterà inoltre di valorizzare all'estero il sistema culturale e creativo italiano, settore produttivo di primaria importanza per il Paese che attraversa oggi una delicata fase di ripartenza dopo l'emergenza COVID-19;

CONSIDERATO che tale serie di documentari dovrà caratterizzarsi quale prodotto audiovisivo di stampo televisivo innovativo e di altissima qualità dal punto di vista della dal punto di vista della realizzazione cinematografica, e che necessiterà dunque di un approfondito lavoro di montaggio e post-produzione video, comprensivo di attività di correzione colore e post-produzione audio;

RITENUTO opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità di un soggetto di comprovata esperienza e affidabilità nel campo della realizzazione, dal punto di vista della post-produzione, di materiale video, cui affidare i seguenti servizi: montaggio e post-produzione audio-video della serie di documentari dal titolo provvisorio di "IDEAS – Italian Dialogues on Excellence, Arts and Science";

CONSIDERATO che la Società Arimvideo (P. IVA IT 06595321008, con sede in Via Giuseppe Palumbo 3, 00195, Roma) rappresenta una delle realtà italiane più affermate nel settore della post-produzione di prodotti audiovisivi per la televisione, avendo curato tra l'altro l'ideazione, la realizzazione di documentari, programmi informativi e video commerciali per importanti realtà commerciali e istituzionali e per numerosi compagnie e canali televisivi italiani e internazionali;

CONSIDERATO tra l'altro che la Società Arimvideo ha a sua disposizione una troupe di elevata professionalità tecnica (tra cui grafici, tecnici audio-video, specialisti dell'*editing* e doppiatori madrelingua) e attrezzature tecnologiche in grado di rispondere agli elevati standard qualitativi necessari a garantire la qualità finale del prodotto;

VISTI i risultati dell'indagine di mercato informale condotta da questo Ufficio con l'acquisizione di cinque preventivi da cui è emerso che il prezzo applicato dalla società Arimvideo per la realizzazione dei servizi di cui sopra è quello più basso (v. dichiarazione di congruità allegata);

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice relativo agli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000;

- VISTO** l'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, così come modificato in sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;
- VISTO** l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
- RITENUTO** congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti, alla luce del loro valore di mercato, in euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;
- CONSIDERATO** che questa Direzione Generale non ha usufruito in precedenza dei servizi della Società Arimvideo, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- ACCERTATA** l'indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati e che essi non possono essere rinvenuti attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- PRESO ATTO** che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore della Società Arimvideo per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 di Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 76/2020 ("Semplificazione") è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l'affidamento diretto, a favore della Società Arimvideo (P. IVA IT 06595321008, con sede in Via Giuseppe Palumbo 3, 00195, Roma) dei seguenti servizi: post-produzione e montaggio della serie di documentari dal titolo provvisorio di "IDEAS - Italian Dialogues on Excellence, Arts and Science".

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): **ZDB2E9845D**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro **35.000 (trentacinquemila/00)** IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 31 dicembre 2020.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli